

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

Prot. CD n. 150 /2010

Campobasso, 5 luglio 2010

Sig. Presidente della Regione
Sen. Angelo Michele Iorio

Egr. Sig. Presidente Molise Acque
Avv. Stefano Sabatini

Egr. Sig. Direttore Generale
Ing. Giorgio Marone

Oggetto: Molise Acque. Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di “istruttore direttivo tecnico – cat. D1”. Richiesta di modifica parziale dei “requisiti specifici per l’ammissione” di cui all’art. 3.

Con riferimento al concorso di cui in oggetto, pubblicato sul sito di Molise Acque, nell’ottica della migliore collaborazione istituzionale, desidero segnalare che il relativo bando, all’art. 3 “requisiti”, annovera i seguenti titoli: “laurea triennale in ingegneria dell’informazione; ovvero laurea di primo livello in ingegneria dell’informazione; oppure laurea quinquennale in ingegneria elettronica ed equipollente titolo accademico, conseguito nel vecchio ordinamento”.

I “requisiti specifici per l’ammissione” sopra menzionati appaiono suscettibili di configurare una disparità di trattamento tra concorrenti in possesso di titoli molto diversi tra loro che tuttavia sembrano essere valutati alla stessa stregua.

Trattasi, peraltro, di titoli riconducibili a profili professionali difficilmente assimilabili, afferenti a lauree triennali o di primo livello per “ingegneria dell’informazione”, a lauree quinquennali in “ingegneria elettronica” nel secondo. Inoltre, anche alla luce dei richiamati decreti ministeriali e della giurisprudenza, appare problematica e, dunque, censurabile in via giudiziaria, la riconducibilità del titolo in ingegneria dell’informazione nelle competenze e funzioni pubbliche connesse all’azienda Molise Acque e, nello specifico, al profilo professionale di “istruttore direttivo tecnico” di cui al concorso in questione.

Per questi motivi, anche al fine di evitare che prevedibili ricorsi giurisdizionali possano eccipire e dunque censurare la illegittima equipollenza tra titoli così differenti, si chiede formalmente di voler procedere alla modifica parziale del bando in questione, segnatamente dell’art. 3, se del caso mediante specifica indicazione da parte del Presidente della Regione che anche in passato, come si ricorderà, ha “suggerito” valutazioni eminentemente tecniche agli organi di Molise Acque.

L’occasione è gradita per porgere distinti saluti,

Avv. Massimo Romano
